



ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE

Sc. infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole,
Dovadola, Rocca San Casciano e Portico di Romagna

PROVINCIA DI FORLÌ E CESENA

Sede Dirigenza: Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" Castrocaro T. Terra del Sole
Viale Marconi n. 123 Tel. 0543/767183 - Fax 0543/769154 - mail foic80800l@istruzione.it

Codice Fiscale 92046490402

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2017/2018

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

La descrizione del livello di inclusione dell'Istituto Comprensivo parte da una realtà molto variegata, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado; i plessi scolastici si trovano su 4 Comuni diversi: Castrocaro Terme, Dovadola, Rocca S. Casciano e Portico.

Le risorse messe a disposizione da più Enti Locali si differenziano nel loro utilizzo e il rapporto con esigenze territoriali diverse ampliano l'offerta formativa.

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Minorati vista	
• Minorati udito	
• psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	
• ADHD (disturbo d'attenzione-iperattività) / DOP (disturbo oppositivo-provocatorio)	
• Borderline cognitivi	
• Altro	
3. svantaggio (socio-economico / linguistico-culturale / disagio comportamentale-relazionale)	
TOTALI	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe/team docenti <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe/team docenti <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE (vengono qui indicati i criteri comuni seguiti, tuttavia si attuano diversificazioni a seconda delle esigenze dei plessi).	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Educatore	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Tutor	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Mediatori culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA		
Insegnanti curricolari e di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Insegnanti per il potenziamento		Sì
Facilitatore linguistico		Sì
Facilitatore linguistico	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali (disabilità, DSA, BES)	Attività di monitoraggio sugli alunni dell'istituto e di supporto e coordinamento dei docenti	Sì
Psicologi e affini esterni	Interventi programmati in aula e ove richiesto sportello per alunni e consulenza per genitori e docenti	Sì

C. COINVOLGIMENTO CURRICOLARI	DOCENTI	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe		Partecipazione al GLI (H)	No
		Partecipazione al GLI (DSA)	Sì
		Rapporti con le famiglie	Sì
		Monitoraggio	Sì
Funzioni strumentali (disabilità, DSA, BES, intercultura)		Partecipazione al GLI	Sì
		Rapporti con le famiglie	Sì
		Monitoraggio	Sì
Referenti di plesso		Partecipazione al GLI (H)	Sì
		Rapporti con le famiglie	Sì
		Monitoraggio	Sì
Insegnanti di sostegno		Partecipazione al GLI (H)	Sì
		Rapporti con le famiglie	Sì
		Monitoraggio	Sì
Altri docenti		Partecipazione al GLI	No
		Rapporti con le famiglie	Sì
		Monitoraggio	Sì

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva • Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante 	Sì Sì
F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità • Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili • Procedure condivise di intervento sulla disabilità • Procedure di intervento su disagio e simili 	Sì Sì Sì Sì
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati: Il Corridoio-Castrocaro; Associazione Tradizioni Acquacheta di Rocca S.Casciano e Cooperativa sociale Domus Coop di Forlì-Progetto We Care (Fondazione). 	Sì
H. FORMAZIONE DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe • Corso di formazione per la lingua 2 • Formazione su specifiche disabilità: autismo approccio creativo attraverso la globalità dei linguaggi dis. sensoriali BES (DSA, Borderline, ADHD) 	Sì Sì Sì Sì Sì

IN CONCLUSIONE:

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti in ottica inclusiva	Sì
2. Percorsi strutturati e specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.	Sì
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Sì
4. Attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica	Sì
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Sì
6. Condivisione di percorsi e obiettivi dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola (educatore domiciliare, psicologo, ecc..)	Sì
7. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	Sì

8. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	Si
9. Valorizzazione delle risorse esistenti	Sì
10. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Sì
11. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola	Si

PARTE II – ANALISI DEI RISULTATI E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

1. Mantenimento del registro cartaceo per gli insegnanti di sostegno; è uno strumento efficace allo svolgimento della professione, in quanto è un documento importante specialmente nel passaggio da un insegnante all'altro (supplenze) durante l'anno scolastico.
2. Nell'ottica dell'inclusività fra i docenti è migliorata la condivisione dei vari percorsi, ma si sottolinea ancora l'importanza di un preciso e puntuale passaggio di informazioni all'interno del team.
Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione, si segnala spesso poca condivisione da parte del team, con il docente di lingua italiana che deve assumersi la quasi totalità del lavoro. Sarebbe bene che la presa in carico avvenisse per tutti i docenti, indipendentemente dalla disciplina, in quanto l'apprendimento della lingua italiana risulta prioritario in una prima fase di scolarizzazione.
3. Secondo le indicazioni del Piano Annuale della Formazione (Legge 107), i docenti sono tenuti ad una formazione obbligatoria, permanente e strutturale che si dirama su tre anni.
Come stabilito dal Collegio Docenti, attualmente gli insegnanti stanno aderendo alle unità formative che sono state organizzate, privilegiando i corsi legati agli obiettivi di miglioramento del nostro Istituto:
 - 1) Cittadinanza
 - 2) Competenze in matematica
4. Ai fini del miglioramento dell'organizzazione dei docenti e nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni si dovrebbero proporre delle priorità ai genitori nella scelta del tempo scuola.
5. Nel nostro curriculum vengono presi in considerazione tutti i BES ed ogni volta la progettazione è adattata alle esigenze.
6. Si valorizzano abitualmente le risorse esistenti.
7. E' necessario stabilire una priorità dei progetti inclusivi, dando la precedenza alle classi con i casi maggiormente difficili.
8. Vista la necessità di potenziare le occasioni per il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro, è stata istituita la Commissione Continuità che in merito ha predisposto un protocollo.